
Regno Unito: arcivescovo di Canterbury positivo al Covid non celebrerà Giubileo Regina. “Pregherò per lei, grato per i suoi straordinari 70 anni di servizio”

“Sono profondamente rattristato di non poter prendere parte alla storica celebrazione del Giubileo di platino di Sua Maestà la Regina. Tuttavia, pregherò per la Regina grato per i suoi straordinari settant'anni di servizio verso tutti noi. Pregherò anche per la nostra nazione in questo momento di celebrazione e ringraziamento. Possa l'esempio della Regina unirci tutti", "prendendoci cura gli uni degli altri". È quanto afferma l'arcivescovo di Canterbury Justin Welby, in una nota diffusa dalla Chiesa di Inghilterra in cui si annuncia che a seguito della sua positività al Covid-19 non potrà officiare come previsto venerdì 3 giugno il servizio di ringraziamento per il Giubileo di platino per i 70 anni di regno da record della Regina Elisabetta, 96 anni, nella cattedrale londinese di St. Paul. L'arcivescovo di Canterbury è infatti risultato positivo al Covid-19 e dalla scorsa settimana soffre anche di “una lieve polmonite” e, sotto consiglio medico, sta continuando a lavorare ma con un orario ridotto per consentire il riposo e il recupero. La nota annuncia che sarà l'arcivescovo di York, rev. Stephen Cottrell, a predicare il sermone al suo posto. "Per coloro che assisteranno alla funzione di venerdì nella cattedrale di St. Paul e per i milioni di persone che la guarderanno in televisione – afferma Welby -, spero che questa gioiosa occasione ci ispiri con il profondo impegno della Regina nel promuovere l'unità e la pace tra tutte le persone e nel promuovere la cura del mondo naturale che Dio ci ha dato. Guidata dall'amore di Gesù Cristo, la Regina ha vissuto la sua vita a beneficio degli altri: prego che possiamo trarre ispirazione da Sua Maestà in questa fine settimana di Giubileo e a lungo nel futuro”. “Nel frattempo, mentre continuiamo a convivere con il coronavirus, prego anche per tutti coloro che stanno ancora soffrendo e per tutti coloro che continuano a piangere i propri cari che hanno perso durante la pandemia. Possa ognuno di voi conoscere l'amore e il conforto di Dio”. “Mentre ci prepariamo a celebrare il primo Giubileo di platino nella storia della nostra nazione, che Dio salvi la Regina e la benedica con la consapevolezza del nostro profondo amore e gratitudine per il suo servizio”.

M. Chiara Biagioni